

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Seminario Assoprevidenza – Consiglio Nazionale degli Attuari
Quale sviluppo in Italia per le coperture di Long Term Care

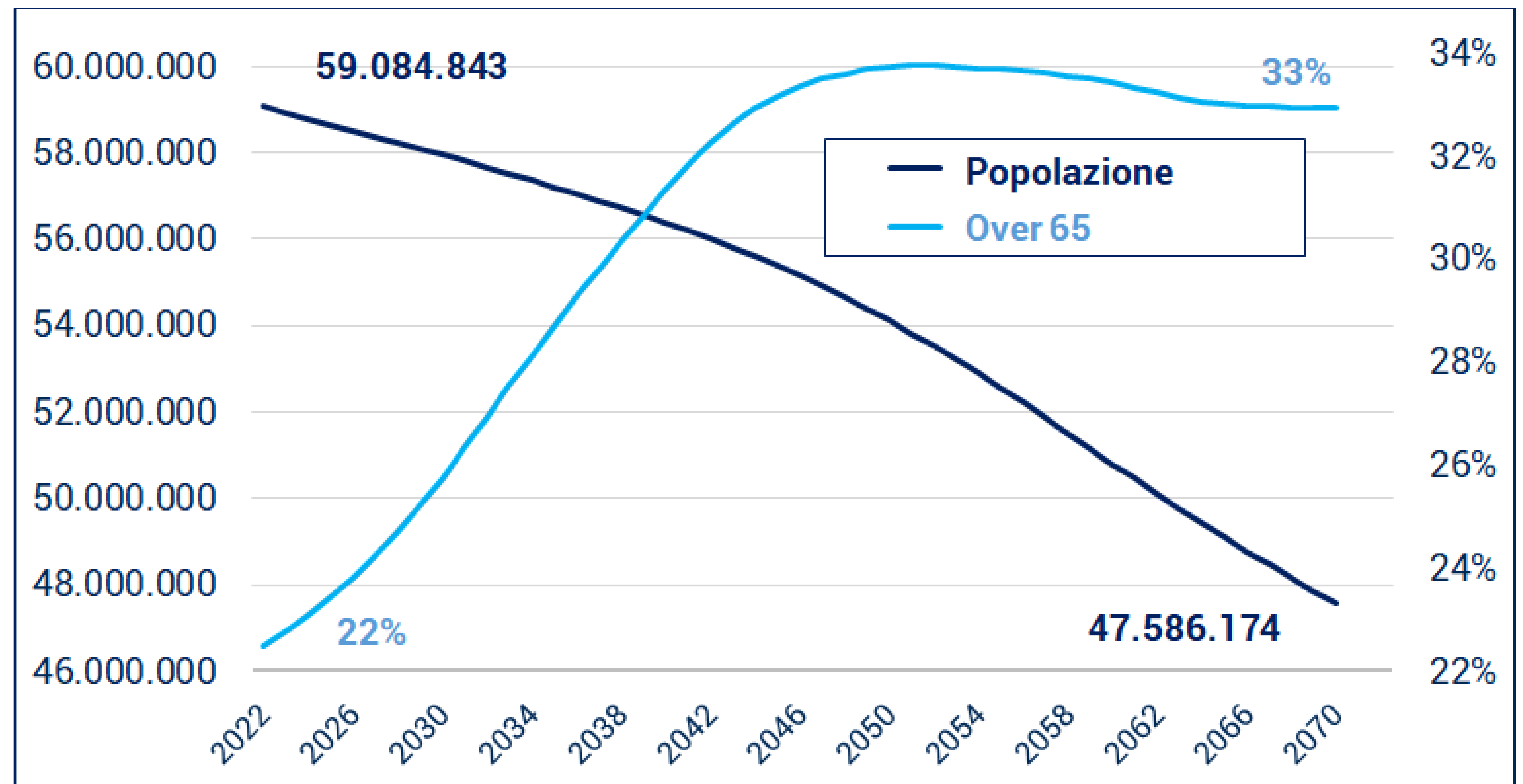
La LTC assicurativa: basi tecniche, soluzioni individuali e collettive

Luigi Di Falco, Responsabile Vita e Welfare

Lunedì 26 ottobre 2026

Premessa e filo conduttore dei contenuti

I noti cambiamenti demografici vedranno nei prossimi decenni più anziani (aumento dei bisogni di assistenza) e meno caregiver familiari (diminuzione della disponibilità di assistenza informale): il modello attuale (prestazioni pubbliche insufficienti, peso significativo sulle famiglie) sarà messo ulteriormente sotto pressione...





Premessa e filo conduttore dei contenuti (2)

... in questo contesto, il gap di protezione dal rischio di non autosufficienza, atteso in crescita, va affrontato coinvolgendo nella soluzione del problema tutti gli attori in grado di contribuire, dal riordino del sistema pubblico alle imprese di assicurazione, dalle fonti e forme collettive agli enti del terzo settore.

Il settore assicurativo, sul tema, dispone di esperienza e competenze...

1. in ambito tecnico-attuariale, per esempio avendo elaborato analisi – tra cui le basi / tavole demografiche ANIA-Univ. La Sapienza – per quantificare il fenomeno e valutare il costo delle coperture;
2. in ambito occupazionale, nel quale, oltre a offrire assicurazioni collettive, ha dato l'esempio di costituire un fondo nazionale che fornisce una copertura «a vita intera» a lavoratori e pensionati del settore che perdono l'autosufficienza;
3. nell'offerta retail (individuale), mettendo a disposizione soluzioni personalizzabili;

... ed è quindi pronto a fare la propria parte per definire schemi generlizzati di copertura sulla non autosufficienza.



1. Ambito tecnico-attuariale

Le basi tecniche ANIA-Università La Sapienza

- Lo studio ANIA - Università La Sapienza (*) è datato, ma costituisce un esempio di elaborazione di probabilità sulla non autosufficienza (basi / tavole demografiche) fondate su dati italiani e assume rilievo perché anche le coperture sulla non autosufficienza si costruiscono da basi come queste.
- In particolare, lo studio si caratterizza per i seguenti, principali passaggi:
 - rilevazione di una base di dati INPS, lungo un periodo di 14 anni, sulle indennità di accompagnamento;
 - applicazione ai dati osservati di un processo di data quality e di un modello multistato (transizione da autosufficiente a non autosufficiente, ecc.) di tipo markoviano (processo aleatorio in cui la probabilità dipende solo dallo stato immediatamente precedente e non dagli altri stati ancora precedenti);
 - applicazione ai dati così selezionati di un modello stocastico di tipo estrapolativo (Lee-Carter con estensione di Brohuns e altri) per derivare scenari e tavole proiettate (fino al 2043) sulle dinamiche future del fenomeno, secondo diversi livelli di verosimiglianza / probabilità.

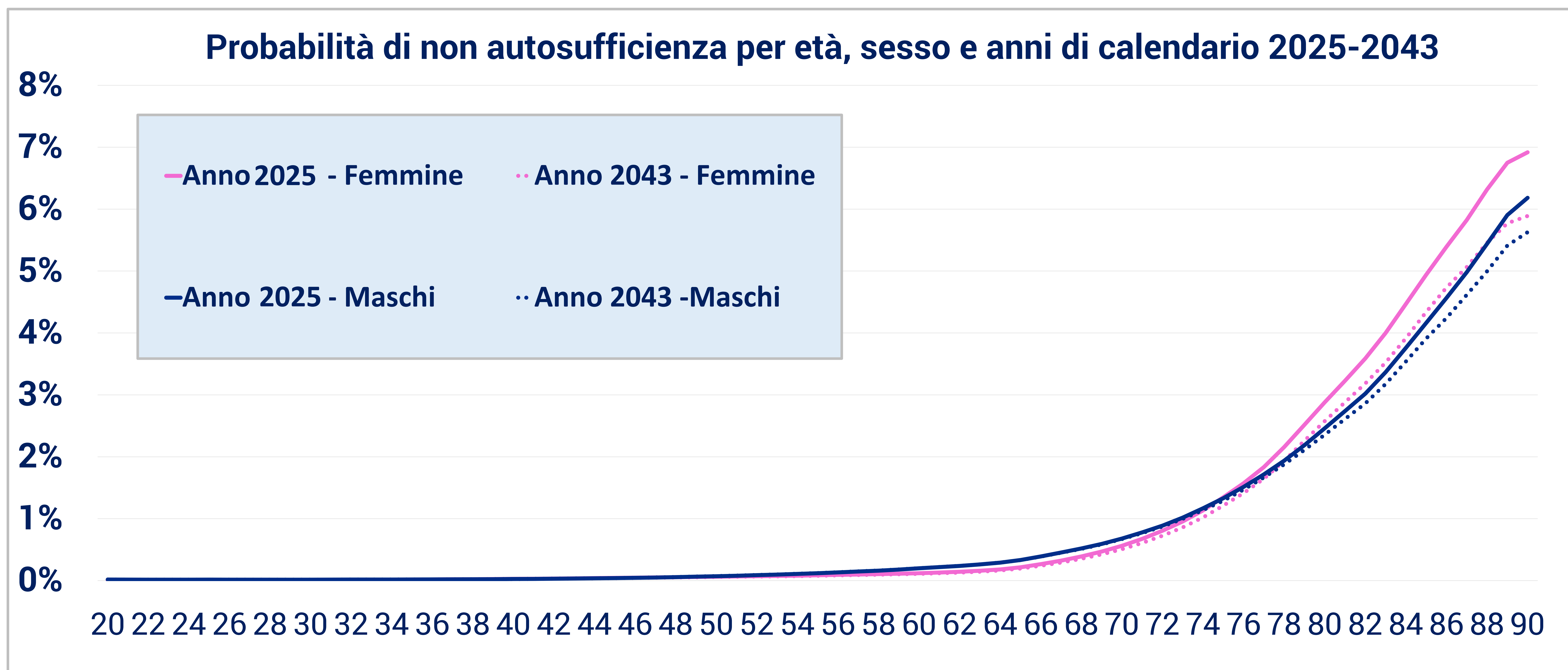
(*) «Assicurazioni sulla salute: caratteristiche, modelli attuariali e basi tecniche», De Angelis P., Di Falco L. (a cura di); Ediz. Il Mulino, 2016.

1. Ambito tecnico-attuariale

Le basi tecniche ANIA-Università La Sapienza (2)

Lo studio ha prodotto le probabilità di passaggio tra stati (divenire non autosufficiente, decedere da autosufficiente e da non autosufficiente) che, applicate alle prestazioni, consentono di valutare il costo di una copertura.

La probabilità di non autosufficienza (cfr. la figura seguente), cresce in modo esponenziale alle età avanzate, dove è più alta per le donne, anche se è previsto che da qui al 2043 si riduca in modo contenuto:



2. Ambito collettivo

Il Fondo LTC del settore assicurativo

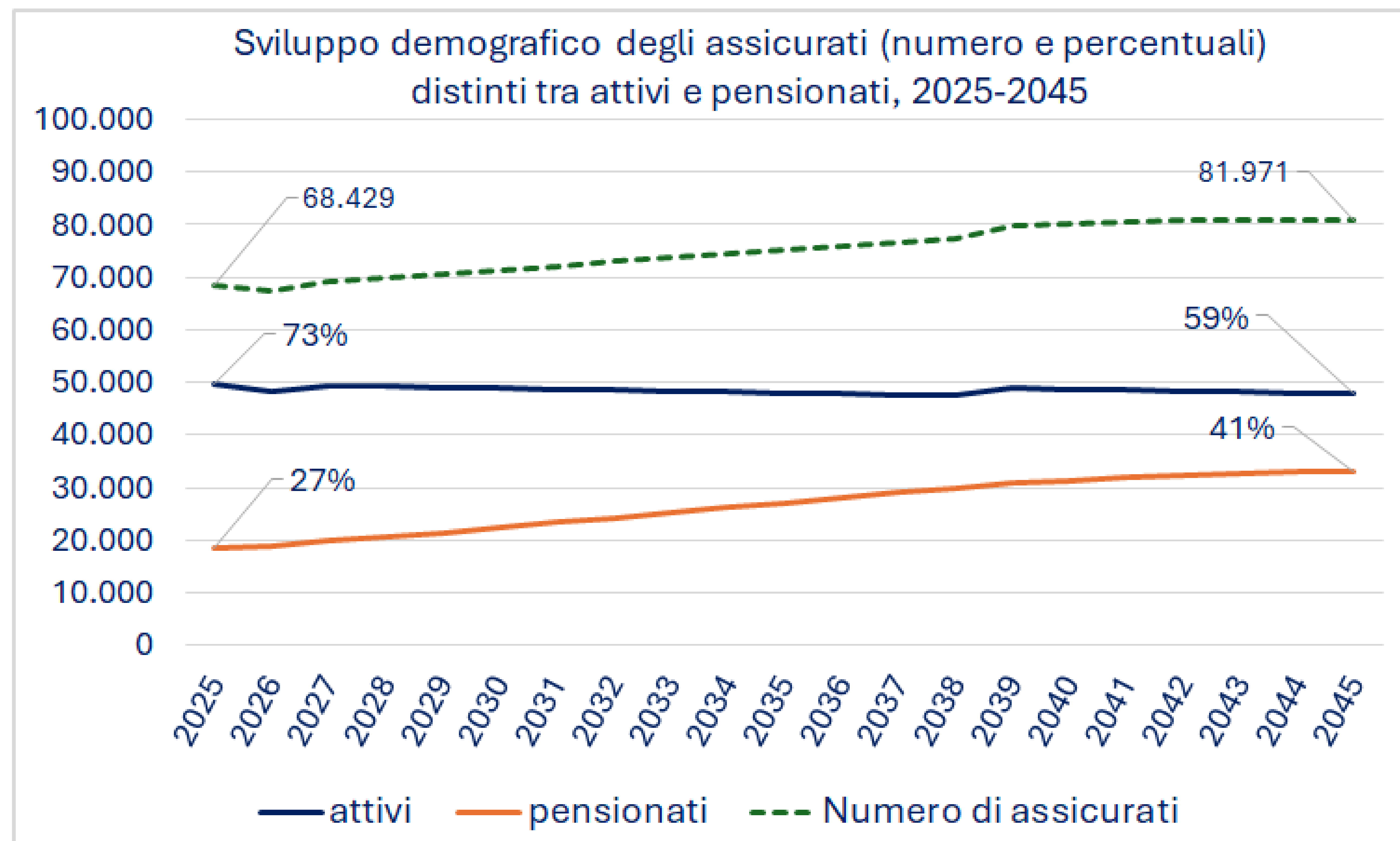
- Istituito dal CCNL per il personale in servizio e per i nuovi pensionati del settore dal 1° gennaio 2004, il Fondo è finanziato da contributi pari allo 0,5% della retribuzione dei lavoratori in servizio (pagata dai datori di lavoro); i pensionati sono coperti e non devono contribuire;
- La prestazione è una rendita vitalizia rivalutabile di 15.000 euro iniziali, riconosciuta al raggiungimento di almeno 40 punti su 60 (*) nello svolgimento di 6 attività della vita quotidiana (ADL);
- Ogni 5 anni il Fondo seleziona, tramite gara, la copertura assicurativa, «esternalizzando» così il rischio di prestazioni maggiori del previsto;
- I contributi sono stati fissati inizialmente in modo da eccedere il costo atteso della copertura (premi assicurativi) e da accantonare così un patrimonio che servirà quando, con l'invecchiamento della collettività assicurata, i premi saranno più alti dei contributi.
- Il Fondo ha un regime di ripartizione quinquennale dei capitali di copertura (la copertura assicura nei 5 anni la costituzione del capitale corrispondente alla rendita vitalizia da erogare), che consente di estendere gradualmente la copertura ai pensionati.

(*) Dove 0 punti indicano piena capacità, 5 incapacità parziale e 10 incapacità totale, per ciascuna attività.

2. Ambito collettivo

Il Fondo LTC del settore assicurativo (2)

- Il Fondo, per costruzione, deve ancora «maturare» in termini di composizione tra attivi e pensionati (cfr. fig. seguente) e la sua sostenibilità di lungo termine va monitorata;
- In ogni caso, esso rappresenta un esempio concreto di fattibilità di soluzioni generalizzate di copertura.



3. Offerta retail (vita individuale)

I prodotti «retail» offerti dalle compagnie

I prodotti «individuali» offerti sul mercato hanno le seguenti, principali caratteristiche:

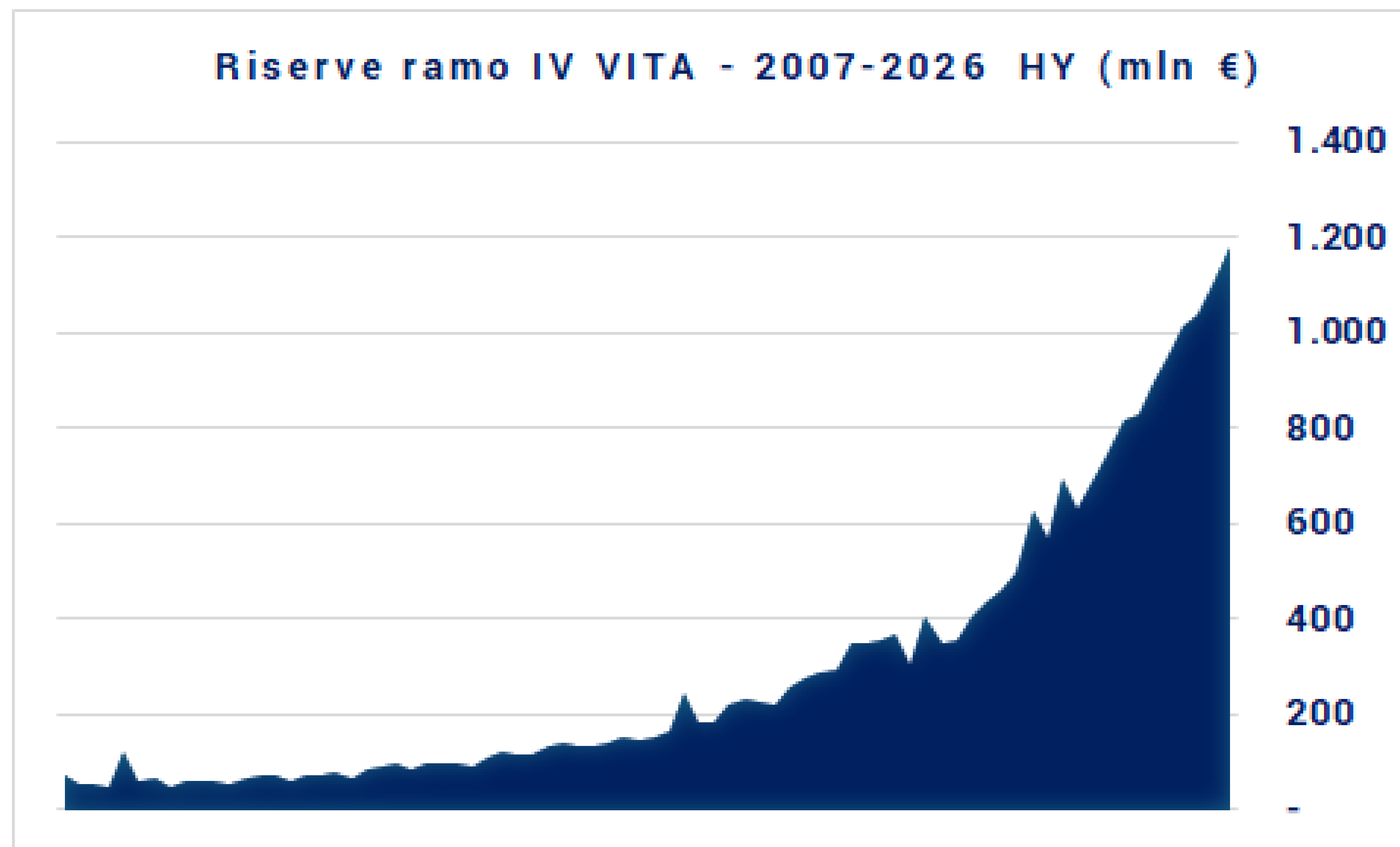
- **durata:** prevalenza di coperture a vita intera, presenti anche soluzioni temporanee;
- **prestazione:** prevalentemente rendita vitalizia, presenti anche soluzioni con un capitale aggiuntivo iniziale (una tantum) o indennitarie;
- **modalità di versamento del premio:** il premio, che dipende principalmente da età, livello della prestazione assicurata e definizione della LTC, è di norma costante, il più delle volte da versare per un periodo limitato di anni (per es. fino a 65 anni di età), ferma la durata vitalizia della copertura;
- **definizione / evento assicurato:** la perdita di autosufficienza è generalmente tradotta in incapacità di svolgere autonomamente un certo numero di attività della vita quotidiana (ADL, come vestirsi, mangiare, ecc.), con soglie minime (3 ADL su 4, 4 ADL su 6) che variano tra i prodotti; le demenze senili e le gravi compromissioni delle capacità cognitive, di norma, sono incluse e determinano il riconoscimento della non autosufficienza di per sé, a prescindere dalla capacità di svolgere ADL.

3. Offerta retail (vita individuale)

I prodotti «retail» offerti dalle compagnie (2)

Le riserve complessive per le assicurazioni sulla non autosufficienza più diffuse (incluse nel ramo IV vita, che comprende anche una quota minoritaria di riserve per coperture sulle malattie gravi) dal 2007 a oggi hanno osservato un trend che negli ultimi anni è a ritmo crescente (cfr. fig. seguente), a conferma che la domanda è più sensibile.

Tuttavia, i livelli raggiunti (meno di 1,2 mld) confermano anche che la copertura generalizzata è lontana e richiede iniziative di più larga scala.



Conclusioni

L'obiettivo di ridurre, in Italia, il gap di protezione dal rischio di non autosufficienza è sfidante e richiede soluzioni «di sistema» se si vuole generalizzare la copertura.

Il settore assicurativo dispone della capacità di contribuire alla definizione di sistemi organizzati e, avendo realizzato e messo in pratica esempi concreti, può trasmettere un messaggio di fiducia:

SI PUÒ FARE

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Grazie dell'attenzione

La presente pubblicazione è ad uso esclusivo del Destinatario e non può essere, né totalmente né in parte, copiata, riprodotta, trasferita, scaricata, pubblicata, citata o distribuita, per qualsiasi scopo, senza previa autorizzazione scritta di ANIA, fatta salva la possibilità di conservarla nel proprio computer o di stampare estratti delle pagine di questa pubblicazione unicamente per utilizzo personale. ANIA non si assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi.

ANIA declina ogni responsabilità per danni, costi o perdite che possano derivare, anche indirettamente, dall'affidamento alle informazioni contenute nella presente pubblicazione o da eventuali omissioni in essa riscontrabili.

La presente pubblicazione contiene informazioni pubblicate a solo titolo informativo e non può essere in alcun modo considerata esaustiva, né qualificata come un parere legale o una consulenza professionale di altro tipo.

Copyright © di ANIA. Tutti i diritti riservati